

DISPOSIZIONI AZIENDALI SULL'EMERGENZA SANITARIA

(aggiornate al Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri 26 aprile 2020, con le disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6)

In esecuzione delle disposizioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2020, per arginare la diffusione del coronavirus, si portano a conoscenza del personale alle nostre dipendenze, alle dipendenze delle imprese appaltatrice e appaltanti e di chiunque abbia a collaborare con la nostra azienda, le disposizioni sanitarie alle quali occorre attenersi scrupolosamente nella gestione dei luoghi e del personale.

Il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha imposto alle imprese l'obbligo di informare, con modi idonei ed efficaci, tutti i lavoratori e chiunque abbia a frequentare l'azienda sulle disposizioni protettive adottate, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi aziendali maggiormente visibili, appositi codici informativi sui comportamenti da assumere.

Questa nostra circolare, in esecuzione del provvedimento governativo, è portata a conoscenza di ogni collaboratore e di ogni frequentatore delle nostre strutture, affinché la esegua in modo scrupoloso e diligente.

Questa circolare deve essere sottoscritta per presa conoscenza da ogni collaboratore e sarà pubblicata nei locali aziendali in luogo accessibile alla generalità dei collaboratori e di chiunque dovesse frequentare per necessità i nostri locali aziendali.

1-MODALITÀ DI INGRESSO IN AZIENDA

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro, potrà essere sottoposto, ad iniziativa dell'azienda, al controllo della temperatura corporea. Se la temperatura dovesse essere superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione - nel rispetto delle norme sulla privacy - saranno momentaneamente fornite di mascherine e non devono recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle eventuali infermerie aziendali, ma dovranno mettersi in contatto nel più breve tempo possibile con il proprio medico curante o chiamare i numeri governativi e regionali predisposti e seguire le indicazioni fornite.

È precluso l'accesso in azienda a chi, negli ultimi quattordici giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. Per quanto di occorrenza si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i)

L'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione all'azienda avente a oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciate dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente dovesse disporre misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, la nostra azienda fornirà la massima collaborazione alle autorità sanitarie competenti.

2-MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI AI NOSTRI LOCALI AZIENDALI

I fornitori esterni possono accedere nella nostra sede utilizzando i locali di ricevimento secondo gli specifici modi che saranno indicati dal personale addetto alla funzione. La nostra azienda potrà imporre delle specifiche disposizioni sui percorsi e sulle tempistiche da osservare, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei vari reparti o uffici aziendali.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto, per le loro consegne, devono rimanere a bordo o nell'immediata vicinanza dei propri mezzi: non è consentito il loro accesso agli uffici aziendali per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento dei carichi e degli scarichi, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro e mezzo dal personale aziendale.

Ai fornitori e ai trasportatori, o ad altro personale esterno, è vietato l'utilizzo dei servizi igienici del personale interno. Per eventuali necessità, questi ospiti dovranno usare i servizi igienici che saranno stati predisposti ad hoc, evitando i servizi igienici del personale interno. L'azienda provvederà alla loro periodica pulizia e sanificazione.

Sono ammesse nei locali aziendali solo le persone che hanno effettiva e assoluta necessità di farlo. Tutti, all'interno dell'azienda, senza distinzione, sono tenuti a osservare le disposizioni sulle misure igieniche e quelle sulle distanze previste dalle attuali disposizioni in materia di sanità pubblica.

3-RAPPORTI CON IL PERSONALE DELLE AZIENDE APPALTATRICI O APPALTANTI

Le norme del presente codice si intendono estese a tutti i collaboratori delle aziende che gestiscono i nostri eventuali appalti e che per necessità connesse a questa gestione devono relazionarsi con i nostri collaboratori e i nostri uffici.

Chiunque presti opera o servizio a favore della nostra azienda (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza etc.), che dovesse essere positivo al tampone COVID-19, ha l'obbligo di informare immediatamente la direzione della azienda che presterà ogni collaborazione in modo incondizionato con l'autorità sanitaria, fornendo elementi utili all'individuazione degli eventuali contatti interpersonali.

Le imprese committenti sono tenute a fornire alla direzione della nostra impresa, nel caso in cui assuma la posizione d'impresa appaltatrice o di impresa appaltante, completa informativa sui contenuti del loro codice aziendale di comportamento e devono vigilare affinché i loro lavoratori o delle aziende terze che dovessero operare a qualunque titolo nel nostro perimetro aziendale, rispettino integralmente le disposizioni ministeriali aziendali in materia di sanità.

4-PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA

La nostra azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago.

In presenza di una persona affetta da COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procederà alla tempestiva pulizia e sanificazione secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, nonché alla ventilazione dei locali.

La nostra azienda garantirà la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi.

L'azienda, in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute, potrà organizzare interventi particolari/periodici di pulizia ricorrendo agli ammortizzatori sociali (anche in deroga), secondo i modi ritenuti più opportuni per la tutela sanitaria dei collaboratori e della generalità delle persone terze.

5-PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

L'Azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.

È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

I detergenti per le mani saranno accessibili a tutti i lavoratori anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili.

6-DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Si raccomanda l'uso delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nei protocolli ministeriali. In particolar modo si raccomanda l'uso delle mascherine secondo le disponibilità del mercato.

Per questi motivi:

- le mascherine devono essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità. Tutti all'interno dell'azienda devono portare la mascherina;
- data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e al solo fine di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda comunque alle indicazioni dall'autorità sanitaria;
- è necessario l'uso degli altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, etc.) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie;
- è obbligatorio, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica, come previsto dal DL n. 9/2020 (art. 34) in combinato con il DL n. 18/2020 (art 16 c. 1).

7. GESTIONE SPAZI COMUNI (MENZA, SPOGLIATOI, AREE FUMATORI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK etc.)

L'accesso agli spazi comuni, comprese le mense aziendali, le aree fumatori e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone che li occupano.

La nostra azienda provvede alla organizzazione degli spazi e alla sanificazione degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.

La nostra azienda garantisce la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti dei locali mensa, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

8-ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DEI LIVELLI PRODUTTIVI)

Con riferimento al Dpcm 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, la nostra azienda:

- favorirà l'espletamento dell'attività lavorativa facendo ricorso allo smart working, o comunque a modi di espletamento dell'attività lavorativa a distanza, anche a rotazione;
- potrà disporre di un piano di turnazione in azienda con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti;
- potrà utilizzare in via prioritaria gli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali (lavoro multiperiodale, rol, banca ore, congedi, permessi etc.) finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione o con il suo contenimento.

Nel caso l'utilizzo degli istituti di cui ai punti precedenti non dovesse essere sufficienti, si utilizzeranno i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti. Si potranno utilizzare in anticipo le ferie ancora non maturate.

Sono sospese e annullate tutte le trasferte/viaggi di lavoro, anche se già concordate o organizzate.

Al fine di perseguire il distanziamento delle persone, si potrà provvedere a una diversa rimodulazione degli spazi di lavoro.

Per gli ambienti dove operano più lavoratori contemporaneamente si provvederà al riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro.

L'articolazione dell'attività lavorativa potrà essere ridefinita con orari differenziati che abbiano l'obiettivo di favorire il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro ed eliminando gli assembramenti all'entrata e all'uscita, con la flessibilità degli orari di lavoro.

9- GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

L'azienda potrà adottare orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa).

L'azienda studierà la possibilità di individuare una porta di entrata e una porta di uscita dai locali aziendali garantendo la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

10 -SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Gli spostamenti all'interno del complesso aziendale devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali.

Non sono consentite le riunioni. Laddove le riunioni fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di poter adottare un sistema informatico di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo necessario la partecipazione e, comunque, nei casi in cui ciò avvenisse, si dovrà provvedere a garantire il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart working.

11-GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale; in tal caso si procederà al suo isolamento e a quello delle altre persone presenti nei locali. In esecuzione delle disposizioni amministrative l'azienda procederà immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

L'azienda fornisce ogni collaborazione alle Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere alle persone che hanno avuto possibili contatti stretti con i positivi al tampone COVID-19 di lasciare cautelativamente i locali aziendali, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Il lavoratore al momento del suo eventuale isolamento, dovrà essere immediatamente dotato, ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica e di ogni altro strumento di protezione utile.

12-SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

La sorveglianza sanitaria sarà eseguita rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo).

L'azienda provvederà a coinvolgere il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con precedente infezione da COVID-19 con particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età e alle loro particolari condizioni di morbilità, nel rispetto dei principi della privacy individuale sui loro dati sensibili.

13-AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

L'azienda provvederà a costituire al suo interno un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS e degli altri soggetti che la normativa ministeriale ha indicato nei suoi atti.

14-MISURE IGIENICO SANITARIE DA OSSERVARE ALL'INTERNO DEI LOCALI AZIENDALI.

Il personale aziendale, nelle ore di presenza in azienda, deve provvedere a:

- a) lavarsi spesso le mani utilizzando eventualmente soluzioni idroalcoliche;
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) evitare abbracci e strette di mano;
- d) mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e) praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto o, in mancanza, nel gomito, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in ogni occasione;
- g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h) non assumere farmaci antivirali e antibiotici, salvo che siano prescritti dal medico;
- i) pulire le superfici di loro stretta pertinenza con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- l) in tutti i contatti personali, utilizzare una mascherina, anche di stoffa, come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

15-RICHIAMO SULLE DISPOSIZIONI

L'azienda richiama l'attenzione delle maestranze e dei suoi collaboratori sulle seguenti specifiche disposizioni che devono essere sempre scrupolosamente osservate:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali chiamando il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, obbligo di mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo sempre cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

16-AVVERTENZE FINALI

Le disposizioni contenute nella presente circolare sono da ritenersi norme di comportamento contrattuale alle quali tutti i collaboratori sono obbligati a dare esecuzione.

L'inosservanza delle disposizioni potrà comportare l'adozione di sanzioni disciplinari che, nei casi più gravi, potrà essere anche il licenziamento per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo.

Le presenti disposizioni costituiscono parte integrale del codice disciplinare aziendale.

La presente circolare-codice di comportamento è consegnata in copia a ciascun lavoratore che dovrà sottoscriverla per la messa a conoscenza e per ricevuta, con l'impegno a darvi scrupolosa e diligente immediata osservanza.

....li.....

Dichiaro di aver preso compiuta conoscenza delle disposizioni sopra riportate e di avere avuto la consegna di una copia.

Elenco dei collaboratori con la firma autografa e la data di ricevimento.

-
-
-
-
-
-
-
-